

Progetto integrazione alunno..... cl.....^

Il progetto presentato integra la programmazione disciplinare individualizzata dell'alunno e costituisce la prosecuzione delle attività iniziate nei precedenti anni scolastici per favorire momenti di avvicinamento tra il bambino stesso ed il gruppo classe (e viceversa). Considerando che la disabilità presentata dall'alunno sottende un disordine emozionale con mancato sviluppo delle abilità sociali, le insegnanti decidono di lavorare, per l'intero anno scolastico su alcune di esse, attraverso molteplici proposte collegate fra loro da quest'unico tema.



FINALITA':

- imparare il rapporto tra pensieri ed emozioni;
- promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale, nonché avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.;
-

OBIETTIVI GENERALI a lungo termine:

- Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione)
- Incrementare l'empatia
- Esser consapevoli del fenomeno dell'aggressività
- Riconoscere e trasformare i pensieri che provocano emozioni negative
- Prevenire il disagio e promuovere l'agio scolastico

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Espandere il vocabolario emotivo del bambino
- Imparare che le emozioni possono variare di intensità.
- Identificare e nominare le emozioni
- Imparare a riconoscere le emozioni dall'espressione del viso e dei gesti.
- Riconoscere le proprie emozioni
- riconoscere le emozioni collegate a determinati componenti
- Saper esprimere le emozioni
- Costruire un vocabolario per le emozioni
- Avviare al colloquio interno
- Saper ascoltare i propri bisogni e quelli altrui
- Far notare al bambino che se una stessa cosa succede a più persone, non tutte provano lo stesso sentimento
- Dimostrare al bambino che le emozioni sono provocate da quello che pensiamo in certe situazioni
- Far constatare al bambino che scegliendo cosa pensare si può cambiare il modo di sentirsi
- Attraverso esempi concreti consolidare la consapevolezza che sono i pensieri a determinare le emozioni
- Dimostrare che è sbagliato apostrofare le persone con un soprannome o, peggio con un aggettivo ingiurioso
- Incrementare la tolleranza verso l'essere presi in giro

- Imparare che certe situazioni possono essere fastidiose, ma si possono sopportare

MODALITA' DIDATTICA PRIVILEGIATA:

Per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione si realizzerà un percorso di tipo laboratoriale, in collaborazione con l'insegnante di italiano. Infatti, " il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri".

Per affrontare il breve percorso sulle emozioni e per favorire negli alunni la riflessione sui sentimenti è stato scelto quale mediatore, Stella Ste romanzo a puntate (ogni lunedì una nuova puntata sul sito <http://www.nicky.it/>) in cui si potranno seguire le vicende di una stella molto fuori del comune e della sua amica del cuore.(una bambina di classe 5^ con molti piccoli problemi scolastici e di amicizie in cui è facile identificarsi)... o altri "pretesti" narrativi, per ricreare le condizioni necessarie ad esprimere il proprio mondo interiore e collegare le emozioni ai comportamenti quotidiani: paure, gioie, rabbie, conflitti, sogni. Le storie infatti suscitano nei bambini facilmente interesse e motivazione; si prestano bene a veicolare messaggi educativi riguardanti il riconoscimento e il controllo delle emozioni; in esse emergono svariate emozioni nelle quali ogni alunno può riconoscere le proprie.

Inoltre, la fiaba e le favole possono conferire unitarietà alla specificità del percorso e far emergere la trasversalità di questo tipo di approccio attraverso :

l'educazione all'ascolto (per sviluppare le capacità di comprensione e di comunicazione),

l'educazione linguistica (generare nuove conoscenze lessicali o contenutistiche attraverso un itinerario didattico vicino all'immaginario infantile),

educazione relazionale-emotiva (" l'emozione è essenzialmente relazione" scrive Galimberti e mediante la scoperta dei sentimenti dei protagonisti, ciascun bambino riconosce i propri, al fine di potenziare il pensiero positivo),

educazione tecnologica per promuovere le abilità espressivo-creative e le capacità di risolvere situazioni problematiche, intendendo la tecnologia non come un mero mezzo,

educazione all'immagine per sviluppare l'utilizzo creativo del colore nella rappresentazione grafica delle emozioni

TEMPI: 1 ora alla settimana (solitamente il martedì pomeriggio) da ottobre 2009 a maggio 2010 (16 ore circa).

MODALITA' DI RAGGRUPPAMENTO DEGLI ALUNNI: gruppo classe e per piccoli gruppi.

MATERIALI NECESSARI: fogli, cartoncino, colori, matite, riviste.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula di classe e di informatica (soprattutto per l'alunno che utilizzerà il sw Erickson "L'a b c delle mie emozioni" per prepararsi alle attività di classe.

PERCORSI OPERATIVI PREVISTI:

Oltre ad *alcuni spunti didattici* che le varie puntate del romanzo "Stella Ste" propone (ad es. "Proviamo delinearne il carattere della protagonista. Chi ritiene di assomigliare almeno un pochino a Valentina? Chiediamo agli alunni se è capitato anche a loro, qualche volta, di trovarsi a disagio a scuola per un motivo simile a quello di Valentina o per altri motivi. Proponiamo di raccontare per iscritto un episodio di questo tipo, cercando di ricordare che cosa hanno pensato nel momento di difficoltà".....)verranno effettuate **attività di brainstorming** attraverso la quale i bambini realizzeranno una mappa dei sentimenti: tra quelli considerati primari (rabbia, paura, felicità, tristezza) e si formuleranno delle domande volte a verificare se le emozioni si sentono solo nel "cuore" oppure si percepiscono anche nel corpo.

In seguito verranno realizzato il "**Collage delle emozioni**": i bambini, divisi in gruppi, ritaglieranno da riviste facce, situazioni, personaggi o altro relativi all'emozione prescelta (felicità, tristezza, rabbia e paura).

Con carte predisposte nel programma Erickson, si svolgeranno alcuni giochi (**Il cartellino delle emozioni, Il gioco del mimo, Il Bingo delle emozioni**) di decodifica e la capacità degli alunni di immedesimarsi nei vari stati d'animo. Infine si discuterà su **I momenti in cui sto veramente**

bene (autostima) con l'obiettivo di far riflettere i bambini sulle situazioni che suscitano benessere in classe e nei contesti extrascolastici.

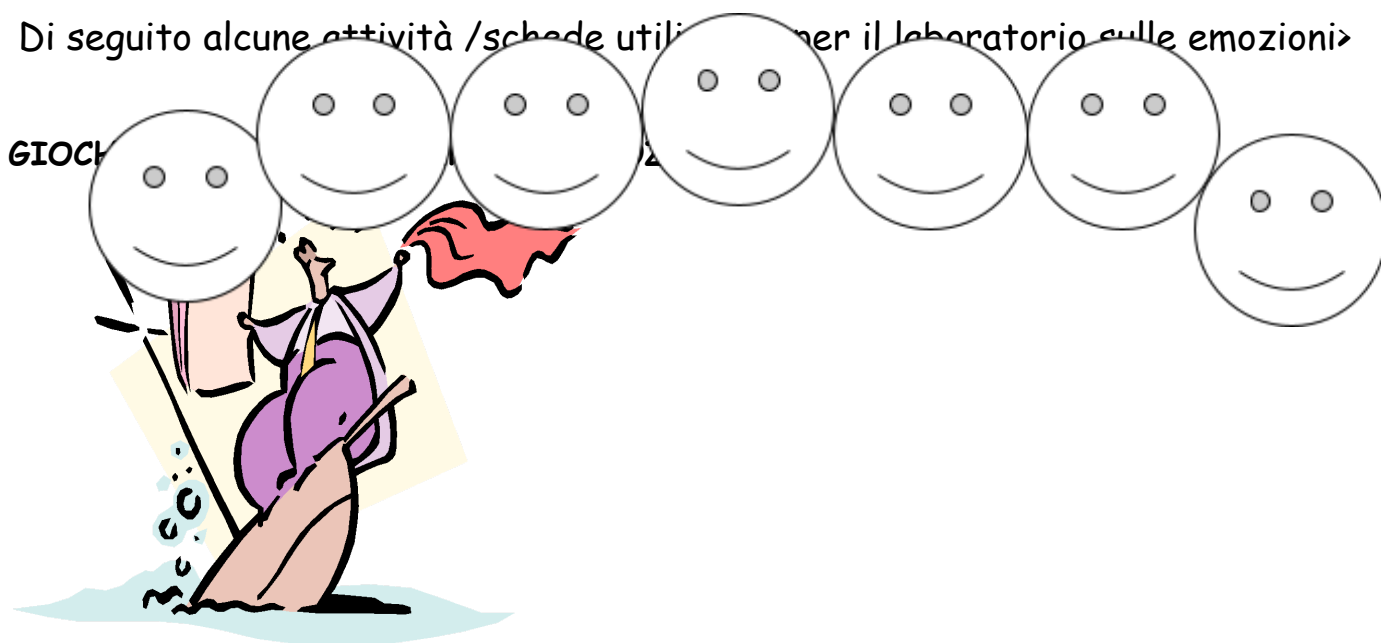
VERIFICA/VALUTAZIONE:

- osservazioni delle abilità degli alunni nei momenti di ascolto, discussione e confronto delle esperienze ;
- rilevazione del gradimento spontaneo dei bambini;
- raccolta dei materiali dei bambini;
- osservazioni conclusive da parte delle insegnanti sul percorso svolto.

La valutazione verrà rilevata soprattutto dall'effettiva modificazione del comportamento degli allievi rispetto alla situazione iniziale.

Di seguito alcune attività /schede utili per il laboratorio sulle emozioni>

GIOCHI



Cari bambini,
possiamo imparare ad essere amici di ciò che pensiamo e proviamo nel nostro cuore....
Ciò che proviamo ci permette di conoscere meglio

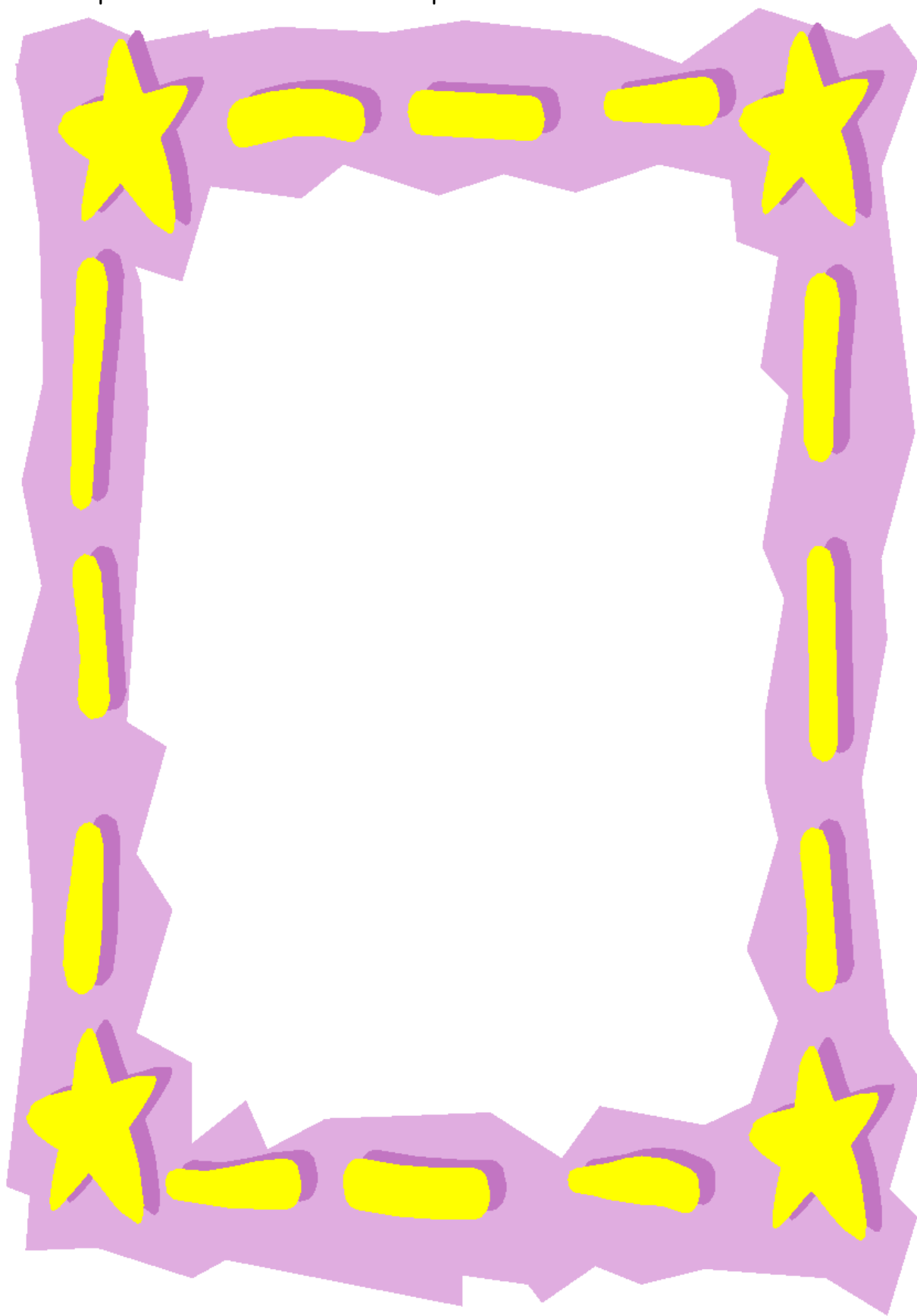
- Quello che accade

- Quello che desideriamo
- Quello che per noi è importante

Ascoltati per un attimo.... Sai bene cosa provi quando pensi a:



Pensaci un pochino e poi prova a completare l'elenco con tutte le emozioni che ti vengono alla mente ripensando a fatti accaduti o a persone



DIAMO UN VOLTO ALLE EMOZIONI..

Cerca su riviste o fumetti personaggi con espressioni che esprimono bene ciò che pensano e provano, ritagliali e incollali scrivendo accanto a ciascuno il nome dell'emozione che secondo te rappresenta:

I CONTRARI...

Unisci con una freccia ogni emozione al suo contrario:

CONTENTO	INTERESSATO
----------	-------------

FIDUCIOSO	CALMO
TRISTE	SCORAGGIATO
DELUSO	ANSIOSO
ANNOIATO	ENTUSIASTA
IMBARAZZATO	SICURO
FURIOSO	TRANQUILLO

IL GIOCO DE... IO MI SENTO PROPRIO COSÌ

- SCEGLI UN AMICO E SEDETEVI UNO DIFRONTA ALL'ALTRO
- PARLATE UNO ALLA VOLTA RACCONTANDOVICI COME VI SENTITE QUANDO VI ACCADE UNA TALE COSA
- DITEVI ANCHE COME VI SENTITE RACCONTANDO I VOSTRI SENTIMENTI
- AVETE IMPARATO QUALCOSA O SCOPERTO QUALCHE NOVITA' CHE VI RIGUARDA?

IMMAGINA TU...

Chiedi ad un amico di sedersi di fronte a te e di rispondere a turno alle seguenti situazioni immaginate:

- Uno di voi due chiede in prestito qualcosa all'altro e l'altro risponde 'no!'
- Uno di voi ha dato una gomitata all'altro
- Uno di voi due ha rotto la il game-boy dell'altro
- Uno di voi due ha dimenticato di restituire un gioco che l'altro aveva dato in prestito
- Uno di voi due ha smarrito il proprio gattino

CARO DIARIO DI BORDO....

Scrivi o racconta al microfono come ti senti quando...

- Pensi a qualcosa che ti sta a cuore tantissimo
- Un adulto fa o dice qualcosa
- Pensi che una regola sia ingiusta
- Non riesci a superare un problema...
-